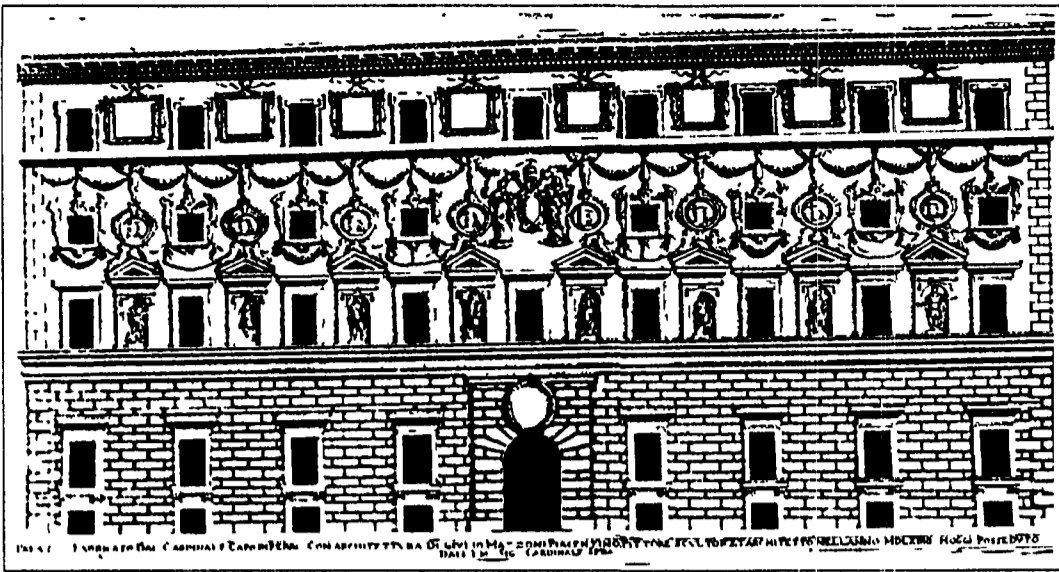


Dentro la città proibita

La facciata di palazzo Spada in un'incisione di Pietro Ferrario. In basso il cortile dell'edificio cinquecentesco dove Borromini realizzò nel 1635, la galleria prospettica, una delle più geniali «invenzioni» dell'architetto ticinese



Una delle più ardite invenzioni dell'architetto ticinese in un corridoio cieco dello splendido palazzo Spada

L'edificio realizzato nel '500 dal casato dei Capodiferno venne acquistato dal cardinale che lo completò con la galleria

Aereo-rally Dall'«Urbe» in volo sull'Europa

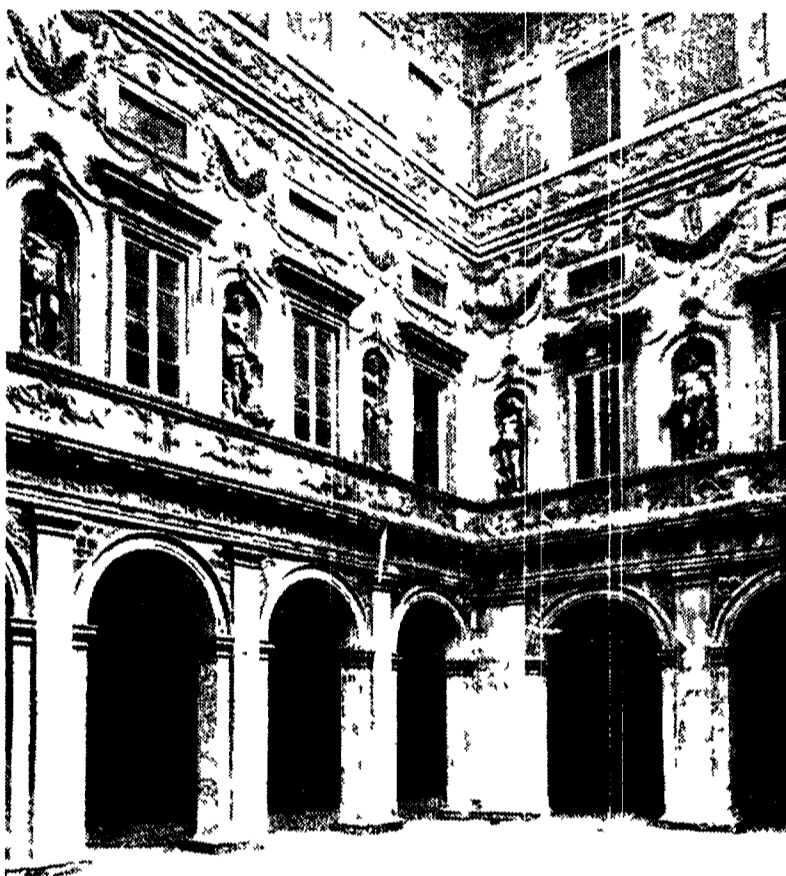
Un giro aereo in piena estate parte oggi alle 8 il rally internazionale «Circuito Galileo». La pista di decollo è quella dell'aeroporto dell'Urbe. Nove giorni di volo «a spasso» per l'Europa a bordo di apparecchi mono e bimotori con peso inferiore a tre tonnellate. Il traguardo è previsto nel pomeriggio di sabato 3 agosto al nuovo aeroporto di Metz-Nancy Lorraine.

Centro storico Gli abitanti scrivono al sindaco

Il centro storico è in degrado e l'associazione degli abitanti indirizza una lettera di denuncia agli assessori competenti e al sindaco Carraro. Al centro della denuncia le distinzioni che aggravano il degrado della città: la mancata manutenzione stradale, l'indifferenza dei responsabili comunali per i cambi di destinazione d'uso degli immobili, il fatto che i vigili urbani non vigilino sui divieti di sosta sul rispetto delle aree pedonali, sui divieti di accesso al centro storico. La stessa associazione già nel novembre scorso con una dettata denuncia inoltrata alla magistratura ha dato vita all'indagine che recentemente ha portato all'incriminazione di 800 commercianti (tra titolari di ristoranti, bar e negozi di abbigliamento) responsabili di occupazione di suolo pubblico (con i tavolini selvaggi) e di «egregie pubblicitarie abusive».

Borromini, l'«inutile» prospettiva

Appena acquistato palazzo Capodiferno, splendido edificio del '500, il cardinale Spada trovò subito il modo di lasciare la sua impronta con una modifica che, sulle prime, appariva quanto meno inutile. Così fu affidato ai Borromini, nel 1635, l'incarico di organizzare un corridoio nacque una delle sue più ardite invenzioni prospettiche. Appuntamento domani alle 10, 15 all'edicola di piazza Farnese



IVANA DELLA PORTELLA

Quando, intorno al 1635, al tempo delle prime commissioni con i Trinitari, Borromini ricevette l'incarico di sistemare e condurre con lavori di ampliamento alcuni ambienti del palazzo Spada, erano soltanto tre anni che questa famiglia ne era entrata in possesso. Prima il palazzo era di proprietà dell'illustre casato dei Capodiferno, una delle poche famiglie romane a cui era concesso di custodire il volto santo. Ne aveva intrapreso la costruzione (1548) Girolamo Capodiferno, cardinale di S. Giorgio in Velabro, tesoriere della camera apostolica, elemento di spicco della corte pontificia. Uomo «amabile, bello, gioviale, gradito a tutti» e in stretto contatto con l'allora pontefice Giulio III Ciochi del Monte. Lo dimostra un episodio curioso avvenuto in quei giorni (1552) in vicolo de Leutan, dove venne innalzata una statua colossale (alta 3 metri) di marmo che, dato il

luogo di rinvenimento e il suo atteggiamento eroico fu subito ritenuta come la celebre statua di Pompeo ai cui piedi cadde Cesare sotto il pugnale di Bruto e Cassio. Il ritrovamento era però avvenuto in una complicata situazione di confine, proprio sotto il muro divisorio di due proprietà attigue. Il muro passava a filo del collo della statua. E i giudici per dimmerle le contese dei due proprietari avevano deciso di farla decapitare. Fortunatamente a questa insana decisione si era opposto il cardinal Capodiferno il quale aveva supplicato il pontefice di intervenire. Questi infatti intervenne, acquistando per 500 scudi il prezioso reperto cedendolo poi in dono al raffinato e colto cardinale per ornare il suo palazzo presso cui ancora si può ammirare. A tutt'oggi la questione sul personaggio ritratto è controversa. Alcuni la ritengono effigie dell'impera-

tore Domiziano, ma è probabile che sia molto più antica. Il palazzo era già compiuto nell'aprile del 1550 lo aveva realizzato con notevole perizia un architetto di cui il nome è tuttora incerto. Si tratta forse di quel «vir optimus et integerrimus, architecturae pentissimus» che fu Giulio Menzi da Caravaggio (da non confondere con il celebre pittore) architetto della chiesa di Antonio da Sangallo il Giovane. Lo aveva realizzato con un piano terra qualificato da un semplice bugnato regolare, introdotto da otto finestre architravate. Mentre aveva alleggerito il piano superiore mediante l'alternanza di finestre e nicchie. All'interno di queste con evidente intento celebrativo aveva posto uomini illustri come Traiano, Gneo Pompeo, Fabio Massimo Romolo, Numa, Claudio Marcello, Cesare ed Augusto amplificandone le qualità eroiche con le scritte che ne espongono le gesta relative. All'interno di medaglioni in stucco sopra le finestre del primo piano aveva ricordato quei celebri personaggi alle loro imprese eroiche con un altro tipo di impresa, quella del cardinale Capodiferno un cane presso una colonna ardente intorno a cui si snoda un nastro col motto *Uroque Tempore*. Pertanto quando il palazzo venne acquistato per la cifra

di 13.500 scudi dal cardinale Bernardino Spada, sembrava non necessitare di alcuna modifica tanto era curato in tutte le sue parti. «Mi rallegro con vostra Eminenza che ha trovato un palazzo così finito, che non ci potrà porre matrone di vantaggio, quando anche volesse», dichiarava con compiacimento il fratello Virgilio Spada, protettore ed estimatore dei Borromini. Ma non fu così, poiché immediatamente il cardinale ne iniziò la modifica. Prima fra tutti quella di risolvere uno spazio morto, un corridoio cieco situato tra il palazzo Massani (poi Spada) e il giardino. Il progetto venne affidato ai Borromini su probabile indicazione del fratello e risolto con quella magnifica soluzione illusiva che va oggi sotto il nome di galleria prospettica. Si tratta infatti di una delle realizzazioni più spettacolari dell'architetto ticinese che grazie alla sua notevole capacità inventiva e all'ausilio della geometria proiettiva, costruì uno spazio «altro» in cui un semplice corridoio di 8 metri e sessanta centimetri si trasformò prospetticamente in uno di 37 metri. «Riuscì cosa assai vaga» - sentenziò soddisfatto Virgilio Spada - ma aggiunse tuttavia dimostrando incompienza per le cospicue spese «il costo eccedè di assai il gusto».

Il centro storico è in degrado e l'associazione degli abitanti indirizza una lettera di denuncia agli assessori competenti e al sindaco Carraro. Al centro della denuncia le distinzioni che aggravano il degrado della città: la mancata manutenzione stradale, l'indifferenza dei responsabili comunali per i cambi di destinazione d'uso degli immobili, il fatto che i vigili urbani non vigilino sui divieti di sosta sul rispetto delle aree pedonali, sui divieti di accesso al centro storico. La stessa associazione già nel novembre scorso con una dettata denuncia inoltrata alla magistratura ha dato vita all'indagine che recentemente ha portato all'incriminazione di 800 commercianti (tra titolari di ristoranti, bar e negozi di abbigliamento) responsabili di occupazione di suolo pubblico (con i tavolini selvaggi) e di «egregie pubblicitarie abusive».

Idee e proposte per la salvaguardia del centro storico sono state esposte anche nei giorni scorsi in un incontro sul futuro immediato della città promosso dall'Enel. Il presidente della giunta regionale Gigli che ha partecipato al dibattito ha messo l'accento sulla manifestazione «De Noantr» in corso a Trastevere. «Una festa di questo tipo nel cuore di Roma ha detto Gigli rappresenta senza dubbio una provocazione per l'intera città. In quest'ultimo periodo alla crescita dell'economicità della Capitale verso la periferia verso il suo hinterland hanno fatto da contraltare una diffusa contrazione demografica ed un forte aumento della direzionalità e del terziario avanzato proprio nel centro storico».

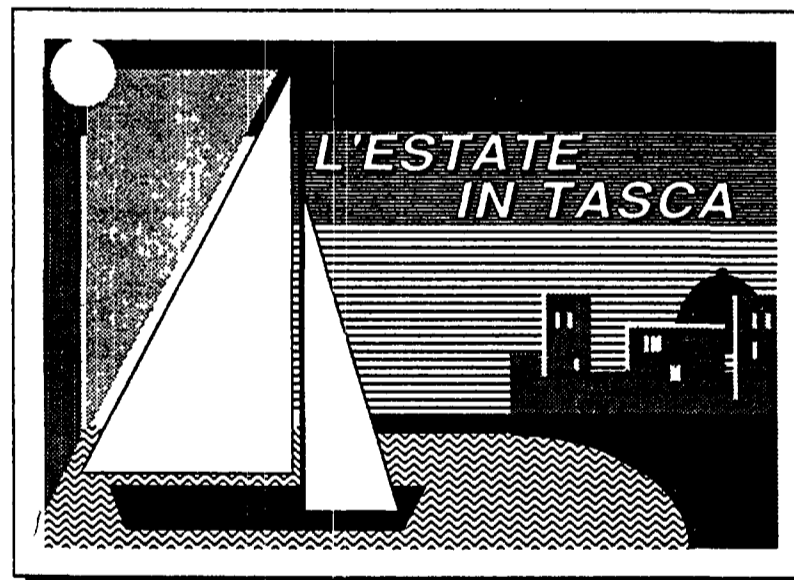
Il presidente della circoscrizione Gasbarra ha avanzato invece una proposta di modifica della vigente legislazione edilizia che impedisce il cambio di destinazione d'uso (da abitazione in uffici) nel centro storico della città, che spesso diventano oggetto di speculazioni da parte di grandi multinazionali. Mentre il vice presidente della commissione urbanistica del Comune Mauro Casaniti si è fatto portavoce dei buoni propositi del Campidoglio («confronto» del recupero della vitalità e della residenzialità nel centro storico).

PISCINE

- Octopus A.C.** (via Tenuta di Torrenova - tel. 2020460) Piscina scoperta con solarium (m. 25x12x50) Turno unico dalle 10 alle 16 tutti i giorni compresa la domenica. Punto ristoro aperto fino a Ferragosto compreso. Possibilità di abbonamento (25.000 6 ingressi e 50.000 12 ingressi).
- Shangri La** (viale Algina 141 - Tel. 5916441) È diviso in due turni l'accesso a questa piscina disegnata con fantasia. Dalle 9 alle 13 o dalle 13 alle 18 si paga 10.000 lire, 5.000 in più per tutto il giorno. Possibile l'abbonamento per 10 ingressi (120.000 per l'orario pieno 80.000 per quello parziale). Si può usufruire gratuitamente di sdraio e lettini. In funzione bar e ristorante.
- Delle Rose** (viale America 20 - Tel. 5926717) Aperta dalle 10 alle 17 nei giorni feriali e dalle 10 alle 19 nei festivi. A questa piscina di dimensioni olimpioniche (m. 50x25) si accede pagando un biglietto di 18.000 lire per la domenica 19.000 per gli altri giorni. Disponibili ombrelloni e sdraio.
- Sporting Club Villa Pamphili** (via della Nocetta 107 - Tel. 6258555) Felicitemente collocata davanti ad una delle più belle ville della città la piscina è aperta tutti i giorni (la domenica per i soli soci), dalle 9 alle 21. L'abbonamento mensile è di lire 200.000 130.000 quello quindicimale. Snack bar e tavola calda.
- Kursaal** (Ostia Lido - lungomare Lutazio Catullo 40 - Tel. 5670171) Corredata di bar ristorante e tavola calda la piscina è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19. Il biglietto giornaliero costa 8.400 lire l'abbonamento mensile 120 mila, 40 mila quello settimanale.
- La Nocetta** (via Silvestri 16/A - Tel. 6258952) Idromassaggio campi da tennis e palestra accessibili unitamente alla piscina. Previo abbonamento mensile (140.000 lire) Orario 9-20,30 feriali 9-19 i festivi. Bar e tavola calda.
- Le Magnolie** (via Evodia 10 - Tel. 5032426) Dalle 9.30 alle 19 di ogni giorno. È possibile affittare sdraio e lettini. Lire 13.000 i giorni feriali 16.000 sabato e festivi. Abbonamenti per 12 ingressi (140.000) per 20 (210.000) per 30 (280.000).
- Nadir** (via Vincenzo Tomassini 54 - Tel. 3013340) Aperta a tutti dalle 10 alle 17 o solo agli adulti dalle 19 alle 20.30 offre per i più piccoli la possibilità di giocare in compagnia di istruttori, apprendere il nuoto ma anche il calcio e la pallanuoto. L'ingresso per il giorno costa 13.000 lire (150.000 l'abbonamento mensile) quello per la sera 10.000 lire (75.000 l'abbonamento).
- Rari Nantes Nomentano** (viale Kant 308 - Tel. 8271574) È in funzione fino al 20 settembre e costa 10.000 lire dalle 9 alle 13 o dalle 14 alle 18 dei giorni feriali. 12.000 i festivi. L'abbonamento mensile sempre per metà giornata è di lire 185.000.

MANEGGI

- Talus** (Mentana località Mezzaluna - Tel. 9090048) A mezz'ora dal caos cittadino questo circolo ippico offre lezioni di equitazione a 20.000 lire l'ora e la possibilità di passeggiate a cavallo a lire 15.000. Aperto tutti i giorni dalle 8 a sera.
- Il Branco** (Fregene via Paraggi) Aperto dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 20 offre scuola di equitazione a 23.000 lire l'ora.
- I due laghi** (Anguillara Sabazia - Tel. 9010686) È necessaria la prenotazione per salire su uno dei cavalli disponibili nel maneggio. Aperto dalle 9 alle 12 e dalle 17 in poi di tutti i giorni propone passeggiate a lire 18.000 lire l'ora e lezioni a 25.000. Rag giungibile con mezz'ora di auto facendo la Cassia bis.
- Centro Ippico Castellusano** (viale del Circolo 68 - via Cristoforo Colombo prima di Ostia - Tel. 5670991) Dalle 8 alle 11 e dalle 17 alle 20 escluso il lunedì è possibile montare in sella per 22.000 lire.
- Piccola Ellade** (Moriupo 30 km della Fiamma - Tel. 9071890) Dodici ore di lezione di equitazione fruibili in due mesi costano in questo circolo 140.000 lire. Necessaria la tessera annua (lire 50.000). A venti minuti da Roma.
- Campolungo** (Monterosi Vt località Campolungo - Tel. 0761 69431) si raggiunge con 50 minuti di macchina questo circolo immerso nel verde. 20.000 lire per ogni ora di lezione 18.000 se si diventa soci. Chiuso il lunedì.
- Villanova** (San Polo Sabino Rt - Tel. 0765-68025) Lezioni di equitazione e nei weekend escursioni nel verde della Sabina. Lire 25.000 per ogni ora 200.000 per 10. A cinquantina minuti da Roma.
- Faraglla** (Castel San Benedetto - Rt nei pressi delle terme di Fonte Cottorella - Tel. 0746-496394) Si può cavalcare per un minimo di due ore a 15.000 lire l'ora. Escursioni la domenica (70.000 pranzo compreso). Necessaria la tessera Aics (è possibile farla sul posto con 25.000 lire). In agosto l'attività si trasferisce sul Terminillo.
- L'uliveto** (nel cuore del parco di Ninfa - Lt - Tel. 0773 318162) Aperto tutti i giorni dalle 8 alle 12 e dalle 16.30 alle 20. Il circolo dista da Roma 50 minuti di auto. Lire 18.000 per ogni ora di lezione 15.000 per un minimo di dieci. L'iscrizione annua costa 25.000 lire.
- Circolo Pisciarelli** (nella località omonima a pochi chilometri da Bracciano - Tel. 9988332) Esperti e principianti possono di lettarsi con le escursioni nel verde delle sponde del lago proposte da questo maneggio. Il costo è di 15.000 lire l'ora.



BICICLETTE

- Piazza del Popolo** (lato Rosati) Dalle 8 a notte fonda è possibile noleggiare le due ruote pagando 4.000 per ogni ora 15.000 per l'intera giornata. Domenica e festivi orario ridotto dalle 9 alle 20. La catena antifurto è compresa nel prezzo.
- Piazza Navona** Bicyclette grandi e piccole nel cuore di Roma. Fruibili dalle 13 alle 13 e dalle 16 a sera 3.000 per ogni ora 15.000 per gli infaticabili che hanno voglia di pedalare tutto il giorno.
- Piazza Sidney Sonnino** «Bicimania» è il nome di questo *rent a bike* in funzione dalle 9 alle 20 dal lunedì al giovedì e da le 9 alle 24 dal venerdì alla domenica. Un'ora costa 4.000 lire, mezza giornata 10.000 intera 14.000. I prezzi possono variare a seconda delle due ruote scelte. Sono infatti disponibili tandem mountain bike e altro. Non chiude per ferie.
- Via del Pellegrino, 81** Aperto fino alla fine di luglio tutti i giorni dalle 9 al tramonto 3.000 lire per ogni ora 10.000 lire per l'intera giornata.
- Piazza di Spagna** (uscita della metropolitana) Orario continuato dalle 9 alle 20 nei giorni feriali prolungato alle 24 nei festivi 4.000 lire l'ora 15.000 se si superano le tre ore e mezza. A disposizione del ciclista anche il cassetto antifurto.

GELATERIE

- Palazzo del freddo G. Fassi** via Principe Eugenio 65. In attività dal 1928 offre numerose specialità. Tra queste il «frulletto» e la «cattanetta». Chiuso il lunedì.
- Giollitti** via Uffici del Vicario 40. Davvero ampia la varietà di gusti proposti. Lunedì il riposo settimanale.
- Casina del tre laghi** viale Oceania 90. Chiuso il lunedì.
- Pellacchia** via Cola di Rienzo 103. Produzione propria dal 1923.
- Tre Scalin** piazza Navona. Specialità il tartufo al cioccolato.
- Barchiesi & Figli** via La Spezia 100. Produzione propria e pluripremiata. Da provare la crema nocciola e il pistacchio.
- Monteforte** via della Rotonda 22. Semifreddo allo zabaione e cassata siciliana tra le specialità. Chiuso il lunedì.
- Europeo** piazza S. Lorenzo in Lucina 33. Ingredienti naturali freschi per gelati e semi freddi. Anche da asporto. Mercoledì chiuso.
- Bella Napoli** corso Vittorio Emanuele 246. Produzione artigianale. Insoliti il gelato al babà e quello alla pastiera. Chiuso la domenica pomeriggio.
- Willi's gelateria** Corso Vittorio Emanuele 215. Gelato artigianale. Doc. Speciale lo zabaione. Chiuso il mercoledì.

TERME

- Acque Albule** (Bagni di Tivoli via Tiburtina km 22.700 - Tel. 0774/529013) A mezz'ora da Roma piscine di acqua sulfurea aperte tutti i giorni dalle 9 alle 16. Prezzi variabili dalle 13 alle 27 mila lire.
- Terme di Cretone** (Palombara Sabina località Cretone - Tel. 0774/615100) Vasche con acqua sulfurea aperte tutti i giorni dalle 9 alle 19 (lire 11.000 i feriali 13.000 i festivi). Possibile l'ingresso per il solo pomeriggio (9.000 lire dalle 14 in poi). In funzione bar e tavola calda.
- Terme del Papi** (Viterbo str. Bagni 12 - Tel. 0761/250093 - 250113) Piscina termale con acqua sulfurea aperta dal mercoledì alla domenica. Orario 9-20 10.000 lire l'ingresso.
- Terme di Pompeo** (Ferentino Fr. Km 76.000 della Cassina) A partire dal 7 luglio oltre alle cure termali è possibile accedere alla piscina scoperta con acqua sulfurea a temperatura ambiente. Tutti i giorni dalle 9 alle 17. Ingresso lire 8.000.
- Terme di Orte** (Orte Vt via Bagno 9 - S.S. Ortana km 24.200 - Tel. 0761/494666) Piscina termale di acqua sulfurea aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19 i bimbi fino a 14 anni pagano 5.000 lire gli adulti 10.000. Possibile un abbonamento per 15 bagni a lire 100.000. Parco attrezzato ristorante e bar.
- Terme di Sant'Egidio** (Suoi-Castelforte Lt-via delle Terme - Tel. 0771/672212 672162) Per chi ha voglia di fare qualche chilometro in più e raggiungere il sud della regione le terme di Suoi oltre alle cure offrono piscine termali con acqua sulfurea. Dalle 9 alle 17 di ogni giorno ingresso lire 7.000.

DISCOTECHES

- Miraggio** I mare di Ponente 93 - tel. 6460369. Fregene. Discoteca e go.ki in piscina. Dal lunedì al giovedì ingresso lire 20.000. Venerdì sabato e domenica a 30.000.
- Rio che flotta** I mare di Levante - tel. 6460907. Fregene. Discoteca concerti dal vivo. Cabaret musica anni 60. Alcune serate rientrano nell'iniziativa «Rio campagna progresso» promossa in collaborazione con associazioni ambientaliste per raccogliere fondi.
- Lido** piazza Fregene tel. 6460517. Fregene. Discoteca con maxisolello e ristorante.
- Tirreno** via Gioussa Marea 64 - tel. 6460231. Fregene. Discoteca house e dance piano bar. Lire 30.000 nel week-end 25.000 gli altri giorni.
- Belito** p.le Magellano - tel. 5626698. Ostia. Venerdì sabato e domenica dalle 22 alle 2 musica dal vivo e intrattenimenti. Ingresso gratuito.
- Il Castello** via Praia a Mare - tel. 6460323. Maremare. Revival e techno house.
- Il Corallo** I mare Amegno Vespucci 112. Ostia. Disco bar.
- Acqualand** via dei Faggi 41 - tel. 9878249. Lavinio. Piscine giochi acquatici. Due piste d'acqua corredate di acqua «scivolo» dal giovedì alla domenica nel mese di luglio. Dal martedì alla domenica in agosto. Aperto dalla mattina a notte inoltrata. Ingresso lire 20.000.
- Acquapiper** via Maremmana inferiore km 29.300. Guidonia Montecelio. Accessibile già dalle 9 il parco acquatico si trasforma dalle 22 di ogni sera in discoteca con animazione e musica dal vivo anche con nomi prestigiosi.
- Peter's** via Redipuglia 25 - tel. 6521970. Fiumicino. Pop rock disco anni 70 e altri ritmi. Ancora per questo locale aperto dal martedì alla domenica. Ingresso lire 20.000. Consumazione compresa.
- Coliseum** via Pontina km 90.700. Musica nera e di tendenza.
- Even** Aurelia Vecchia km 42.500 - tel. 0766/856767. Tarquinia. Techno rock house music.
- La nave** via Portorosa - tel. 6460733. Fregene. Giochi in piscina e discoteca con serate a tema.
- Pilnius** I mare Duilio - tel. 5670914. Ostia. Revival e techno music.
- La bussola** I mare Circe - tel. 0773 528109. San Felice Circeo. Aperto tutti i giorni con un programma che comprende tutti i ritmi ballabili.
- Kursaal** I mare Lutazio Catullo - tel. 5602634. Ostia. Castellusano. Dalle 22.30 rigorosamente disco music. Ingresso lire 20.000.